L’AQUILA RUGBY: LA RICOSTRUZIONE SULLE MAGLIE, QUATTRO SPECIALI CON I MONUMENTI CITTADINI

5 Settembre 2014



L’AQUILA – La ricostruzione post-sisma dell’Aquila scenderà in campo negli impianti più importanti della palla ovale italiana.

I giocatori dell’Aquila Rugby Club, che disputeranno quest’anno il campionato di Eccellenza, la massima serie, indosseranno infatti, in occasioni particolari, casacche con le immagini dei monumenti in restauro, al posto della tradizionale prima maglia neroverde.

Disegnate dal giovane grafico e rugbista Andrea Papa, autore del nuovo logo della società che ha conquistato consensi e critiche, le nuove maglie sono state presentate oggi nella sala del Consiglio comunale, dal nuovo presidente del sodalizio, Mauro Zaffiri, dal sindaco, Massimo Cialente, e dagli sponsor privati, ovvero dai costruttori edili sponsor dell’Aquila Rugby che sono impegnati nei lavori sui palazzi e monumenti stampati sulle maglie.

Ovvero Frezza costruzioni per palazzo Pica, Dipe costruzioni per il teatro San Filippo, Meg e Archeores per palazzo Ardinghelli. C’è poi una quarta “maglia evento”, sponsorizzata dalla società di comunicazione Cartel, che invece propone disegni di bambini aquilani ispirati al rugby.

Ciascuna “maglia evento” sarà indossata al posto di quella classica in due partite, una in casa, una in trasferta. E a ogni cambio di grafica sarà organizzata una presentazione stampa.

“Auspichiamo – ha detto Zaffiri – che altre aziende si uniscano a questa iniziativa, con nuovi monumenti da poter raffigurare sulla nostre maglie”.

“Il rugby torna a essere un testimonial d’eccezione della nostra città – ha commentato Cialente – Una proposta interessante e intelligente che aiuterà a tenere accesi i riflettori sul dramma che stiamo vivendo, ma anche e soprattutto sulla nostra voglia di riprenderci e di ricostruire”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli